

# Meno chiacchiere

Parto per le ferie, dopo aver messo in valigia anche le medicine sufficienti a coprire il tempo di due settimane...

Controllo la quantità delle compresse, fidandomi del numero dichiarato sulla scatola. Ma, alla fine della prima settimana, rimango senza medicine...; due scatole erano vuote...; sigillate, ma vuote. Eppure il numero del contenuto era visibile, era scritto, riportato in grande.

Inganno: era scritto, ma non rispondente al vero; sembrava, ma non era... Mi sono sentito truffato dall'apparenza, ingannato dalla non verità.

Non chi dice... ma chi fa è mio discepolo.

Mi sono subito chiesto: ma tu sei o sembri?... All'esterno tutti ti leggono. Dalla tonaca, dalle cerimonie e dai riti è scritto in grande che sei cristiano; ma è vero ciò che mostri?... Sei proprio ciò che gli altri vedono, o anche tu sei una truffa?...

Invitato ad una meravigliosa iniziativa, con Gianni ero in prima fila per l'appello. Nell'attesa cercavo di spiegare al mio vicino la frase di Gesù "non chi dice, ma chi fa...", infervorarlo sull'importanza del fare più che del dire.

Non avevo ancora finito la mia dissertazione, che mi sento dire: "Andrea, sveglia!!; è già la terza volta che ti chiamiamo...; meno chiacchiere; fatti ci vogliono...!"

Richiamo azzecato. La conclusione più logica

era di mettere da parte le mie pie esortazioni, le mie prediche e le “buone parole”, per privilegiare la vita.

Non vale lo scritto reclamizzato all'esterno della scatola. Nessuno bada alle “chiacchiere”. È attesa la verità del contenuto.